

CURRICULUM VITAE

Andrea Francalanci

Nato a Firenze il 18 maggio 1968

Residente a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Recapito:

Politecnico di Milano

Via Lambruschini 4/b – Milano

Mob. 339 5417501

e-mail: andrea.francalanci@polimi.it

A) Un quadro di sintesi

Il *curriculum vitae* evidenzia un percorso professionale che, dopo il conseguimento della **laurea in Scienze Politiche** (B2) ha alternato lo svolgimento di significative esperienze nell'ambito della ricerca e della didattica e l'assunzione di funzioni di tipo direzionale/gestionale.

Quest'ultime si sono concretizzate inizialmente con l'**attività di consulenza offerta ai Comuni di Prato (C4) e di Firenze (C6)** e, in seguito, con l'assunzione di un ruolo dirigenziale presso lo stesso Comune di Firenze (C7, C8 e C9).

Il conferimento dell'incarico dirigenziale è correlato ai risultati raggiunti con un'attività consulenziale che si è in particolare incentrata sulla definizione di nuove modalità di accesso alle politiche sociali e di determinazione dei relativi meccanismi tariffari. In particolare a Prato tale attività ha condotto all'introduzione di una nuova **disciplina di tariffazione** del servizio di Asili Nido (deliberazioni del Consiglio Comunale n. 147/00 e della Giunta Comunale n. 630/00) e, in seguito, alla definizione di un più complessivo **sistema di valutazione della condizione economica dei cittadini che richiedono prestazioni sociali agevolate** (deliberazione del Consiglio Comunale n. 21/02). A Firenze si è invece concentrata sull'implementazione di un articolato **sistema di controllo delle autocertificazioni** presentate dai cittadini per l'ottenimento degli assegni di maternità e per i nuclei familiari numerosi, un sistema che è stato poi adottato anche per altre prestazioni sociali agevolate erogate dal Comune.

L'incarico dirigenziale, assunto presso il Comune di Firenze a partire dal settembre 2003, si è caratterizzato in una prima fase per l'attribuzione del compito di provvedere alla **definizione e all'implementazione di modalità innovative di erogazione delle prestazioni sociali (C7)**.

In tale ruolo, esercitato all'interno dello staff del Direttore della Direzione Sicurezza Sociale, ha svolto attività di coordinamento delle varie aree d'intervento dell'Amministrazione Comunale in campo socio-assistenziale (Minori, Disabilità, Anziani, Salute Mentale, Marginalità, Inclusione Sociale, Immigrazione) finalizzato alla razionalizzazione e all'innovazione dei criteri e delle modalità di erogazione delle prestazioni in essere e alla predisposizione di regolamenti e disciplinari di servizio. Al riguardo può essere segnalata, in quanto caratterizzata da elementi di innovatività e originalità, la procedura predisposta per l'erogazione di contributi economici a nuclei familiari disagiati per il pagamento delle spese connesse alla fornitura del gas (deliberazione della Giunta Comunale n. 100/04).

Alla luce dei risultati conseguiti nello svolgimento di tale compito, nel luglio del 2005 l'Amministrazione Comunale ha deciso di affiancare alla funzione di supporto al Direttore anche **la responsabilità, sia programmatica che gestionale, dell'Area Disabilità (C8) e il coordinamento dello stesso settore di intervento nell'ambito della Società della Salute di**

Firenze, cioè del Consorzio tra Comune e Azienda Sanitaria che la legislazione regionale ha introdotto per la realizzazione di un'effettiva integrazione socio-sanitaria.

L'impegno nell'Area Disabilità ha visto, come obiettivo prioritario, la ridefinizione dell'offerta delle prestazioni residenziali, con particolare riferimento all'avvio della politica del "Dopo di Noi", cioè di un sistema di ospitalità di persone con disabilità prive di riferimenti familiari presso normali abitazioni, piuttosto che negli istituti tradizionali. Al riguardo va sottolineata sia l'attivazione delle prime due strutture appartenenti a tale tipologia (deliberazioni dell'Esecutivo della Società della Salute n. 46/06 e n. 79/06), sia lo studio e l'individuazione di idonei modelli gestionali delle stesse, che hanno trovato successivamente spazio all'interno di una specifica pubblicazione diffusa a livello regionale (G22 e G24).

Direttamente collegata alla realizzazione dell'obiettivo del "Dopo di Noi" è poi l'assunzione del ruolo di coordinatore del tavolo interistituzionale sull'Amministrazione di Sostegno (a cui hanno partecipato, oltre al Comune di Firenze, la Procura della Repubblica, il Tribunale, l'Azienda Sanitaria e l'Amministrazione Penitenziaria), cioè l'istituto giuridico introdotto con la legge n. 6/04 a tutela delle *"persone prive in tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana"*. In particolare, si è proceduto alla realizzazione di un progetto finanziato dalla Regione Toscana e finalizzato alla definizione di un sistema efficace di gestione dello strumento attraverso la realizzazione di una serie di azioni, fra le quali l'attivazione di uno sportello di consulenza giuridica gratuita offerta ai cittadini, agli operatori dei servizi sociali e sanitari e agli Amministratori di Sostegno (deliberazione della Società della Salute n. 72/06). Tale attività ha trovato un significativo riscontro nella partecipazione a numerose iniziative seminariali sul tema (a livello sia nazionale che regionale), che in specifiche pubblicazioni sulla materia (G19, G20 e G23).

Nell'ambito dell'attività svolta presso la Società della Salute va inoltre segnalata l'attribuzione del ruolo di responsabile dei rapporti con gli Organismi di partecipazione previsti dallo Statuto (la Consulta del Terzo Settore e il Comitato di Partecipazione) con funzioni di proposta e controllo e costituiti dai rappresentanti delle Associazioni di volontariato e di promozione sociale operanti nei settori afferenti i determinanti di salute.

Con l'avvio della sperimentazione regionale del Fondo per la Non Autosufficienza (avvenuta a partire dal dicembre 2007) l'incarico dirigenziale si è esteso all'intero Servizio Integrazione Socio-Sanitaria, determinando l'attribuzione della responsabilità anche dell'Area Anziani e di quelle della Salute Mentale e delle Dipendenze.

A compimento di un percorso di progressiva crescita all'interno dell'Amministrazione Comunale, va infine segnalata l'assunzione (dal giugno 2008 al settembre 2009) dell'incarico di Direttore della Direzione Sicurezza Sociale (C9) con responsabilità su tutti gli ambiti di intervento in campo sociale (oltre a quelli già di competenza dirigenziale, anche le Aree Minori, Immigrazione, Inclusione Sociale, Carcere e Rapporti con il Terzo Settore e il Volontariato), sugli invalidi civili (al Comune di Firenze erano delegate le funzioni in materia per tutti i Comuni della Provincia) e sul settore cimiteriale (con la gestione di quattordici cimiteri comunali). Si è trattato di un ruolo che ha presentato un elevato grado di complessità sia per la dimensione della Direzione (circa trecento dipendenti, di cui novanta nel solo settore cimiteriale), che per la "fase storica" che stava attraversando la Sicurezza Sociale fiorentina con il previsto passaggio al Consorzio Società della Salute della gestione delle attività rientranti nell'area dell'integrazione socio-sanitaria prima e di quella sociale in un secondo momento.

Nel corso dell'incarico dirigenziale è stata svolta un'intensa attività formativa, sia interna che esterna all'Amministrazione Comunale. All'interno del Comune tale attività è consistita principalmente nella partecipazione a **percorsi di formazione manageriale** tesi al miglioramento delle capacità gestionali e organizzative, con particolare riferimento al governo

dei processi decisionali e alla costruzione di relazioni, identità condivise e atteggiamenti collaborativi nel personale assegnato (B3, B4, B5, B6 e B7).

L'attività formativa svolta all'esterno del Comune si è invece caratterizzata per la scelta di intraprendere un nuovo percorso di aggiornamento professionale, con la **partecipazione al Master in "Management dell'Università e della Ricerca"** presso il MIP - Politecnico di Milano (B8). Nel corso del Master, di durata biennale, sono state affrontate le principali tematiche inerenti il sistema universitario e della ricerca in Italia (dai fondamenti costituzionali alle normative più recenti) e nel panorama europeo (con particolare riferimento agli accordi intergovernativi per la convergenza dei sistemi di istruzione superiore europei), i servizi per la didattica (dai servizi per gli studenti al diritto allo studio universitario, dall'internazionalizzazione dei percorsi formativi alla gestione delle tasse universitarie) e sono state fornite competenze comportamentali e organizzative relative, tra le altre, ai bisogni e alle aspettative dell'utente, alla predisposizione di servizi efficaci ed efficienti e alla valutazione della loro qualità.

Il Master si è concluso con la realizzazione di un *project work* che ha avuto come oggetto "**Il ruolo delle Università nel sistema italiano di formazione continua**", una tematica in precedenza affrontata nell'ambito di un'importante attività di ricerca che è stata condotta per conto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di ISFOL e Regione Toscana con l'Università degli Studi di Firenze (D2 e D7), il Politecnico di Torino (D6 e D8) e gli Istituti di ricerca IRIS Prato (D9) e IRES Toscana (D10) e che ha dato vita a pubblicazioni di particolare rilievo (G5, G6, G7, G15 e G16).

Come evidenziato inizialmente, all'assunzione dell'incarico dirigenziale ha certamente contribuito in maniera significativa la **lunga esperienza maturata nell'ambito della ricerca**, a partire dall'assegnazione da parte del Comune di Firenze di una borsa di studio in campo economico-statistico (C1), con la quale si è iniziato un lungo percorso di studio nel settore delle politiche pubbliche in ambito socio-economico, con particolare riferimento alla tematica della **selettività nell'erogazione delle prestazioni sociali**.

Già in questa fase si era subito avuta una prima traduzione operativa di quanto analizzato a livello teorico, con il contributo offerto, nell'ambito del Gruppo Intersettoriale per "*L'individuazione di nuove modalità di accesso alle politiche sociali e all'attivazione delle politiche tariffarie, anche in relazione alle condizioni economiche dei richiedenti*", alla stesura della disciplina relativa alle tariffe e ai criteri di compartecipazione dell'utenza ai costi del servizio di asili nido (deliberazioni del Consiglio Comunale n. 46/98 e n. 62/98) e delle prestazioni di ospitalità di persone anziane presso strutture residenziali (deliberazioni del Consiglio Comunale n. 1190/98 e n. 19/99).

L'attività di ricerca in questo ambito si è in seguito notevolmente arricchita con indagini e studi svolti a livello sia regionale che nazionale: nel primo caso, nella veste di responsabile dell'Area di "*Economia pubblica*" dell'Istituto di ricerca IRES Toscana (C5), sono state condotte analisi sui meccanismi di selezione dei beneficiari di servizi di assistenza (D5) e azioni di monitoraggio e valutazione dell'**applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica** (D13), cioè dello strumento che è stato definito dal legislatore nazionale per operare una selezione dei cittadini che richiedono prestazioni sociali agevolate basata sulla loro condizione economica.

A livello nazionale deve essere invece segnalata l'importante attività di ricerca svolta per la Commissione Tecnica per la Spesa Pubblica presso il Ministero del Tesoro (D4 e D11) che si è tradotta anche nella partecipazione al Gruppo di Lavoro incaricato di redigere il "*Rapporto di valutazione sull'applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica (ISE)*" che, ai sensi del decreto legislativo n. 109/98, dal 1999 al 2004 la Commissione ha annualmente presentato al Parlamento.

Le indagini svolte nel campo delle politiche pubbliche in campo socio-economico non si sono limitate al tema della selezione dei beneficiari della spesa sociale, ma hanno interessato anche le modalità di erogazione delle prestazioni e dei servizi, concentrandosi in particolare sullo studio del funzionamento del **sistema di voucher** (D5 e D12).

Recentemente l'interesse di studio si è esteso anche alle politiche relative alla **gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica**, nell'ambito di un'attività di ricerca intrapresa in tale ambito dal Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano (C10) che si è concretizzata in progetti finalizzati alla realizzazione di un sistema di controllo di gestione delle case popolari del Comune di Milano (D14), allo sviluppo di iniziative nel campo della locazione temporanea da parte dell'Azienda Lombarda di Edilizia Residenziale (ALER) di Milano (D16) e all'analisi comparata dei modelli gestionali delle residenze universitarie dell'Azienda per il diritto allo studio universitario di Padova e dell'Opera Universitaria di Trento, dell'Università Bocconi e del Politecnico di Milano (D17).

A questa intensa attività di ricerca, che ha portato alla produzione di importanti pubblicazioni scientifiche (G4, G9, G10, G12, G13, G17, G18 e G25) e alla partecipazione a numerosi convegni o seminari sui suddetti temi, si è affiancata un'**attività didattica svolta a livello universitario**, inizialmente in qualità di cultore della materia "*Scienza delle Finanze*" presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Firenze (E1) e, in seguito, nella veste di docente incaricato di "*Economia della Sicurezza Sociale*" presso il Corso di Diploma in Servizio Sociale dell'Università di Siena (E2) e di "*Scienza delle Finanze*", nuovamente presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Firenze (E3).

Sulla base dell'esperienza maturata nell'ambito della ricerca scientifica e in quello più propriamente professionale, sono state infine acquisite competenze tali da poter svolgere, in qualità di docente, anche un'**attività formativa specificatamente rivolta agli amministratori operanti negli enti locali** (F1 e F2) e **nelle Università** (F4, F5 e F6), in quest'ultimo caso con specifico riferimento alla definizione di sistemi di determinazione delle tasse e dei contributi e all'erogazione di prestazioni per il diritto allo studio.

B) Gli studi e la formazione

B1) Diploma di Liceo Scientifico, conseguito il 10 luglio 1987, presso l'Istituto "Leonardo da Vinci" di Firenze con la votazione di 46/60.

B2) Laurea in Scienze Politiche, conseguita il 2 luglio 1996 presso l'Università degli Studi di Firenze con la votazione di 110/110 con lode.

B3) Corso di Formazione Manageriale per Dirigenti su "Il Project Management", realizzato dalla Change S.p.A. (2004).

B4) Corso di Formazione Manageriale per Dirigenti su "Gli strumenti di pianificazione e controllo per la gestione dei progetti", realizzato dalla Direzione Organizzazione del Comune di Firenze (2004).

B5) Corso di Formazione Manageriale per Dirigenti su "La gestione della prevenzione", realizzato dal Servizio Prevenzione e Protezione del Comune di Firenze (2004).

B6) Corso di Formazione Manageriale per Dirigenti su "La comunicazione interpersonale e la gestione dei colloqui di orientamento e valutazione", realizzato dalla Change S.p.A. (2005).

B7) Corso di Formazione Manageriale per Dirigenti su “La valutazione dei risultati”, realizzato dalla Ormes Consulting (2005).

B8) Master Universitario di II livello in Management dell’Università e della Ricerca conseguito il 19 luglio 2006 presso il Politecnico di Milano con la votazione di 110/110 con lode.

C) L’attività professionale

C1) Comune di Firenze, Direzione Sviluppo Economico - Direzione Sicurezza Sociale ed Igiene Pubblica (1997-1998). Assegnatario di una borsa di studio-lavoro per lo svolgimento di attività di ricerca in campo economico-statistico, nell’ambito della quale ha partecipato al Gruppo Intersettoriale per "L'individuazione di nuove modalità di accesso alle politiche sociali e all’attivazione delle politiche tariffarie, anche in relazione alle condizioni economiche dei richiedenti", contribuendo alla definizione e applicazione dei nuovi meccanismi di tariffazione e di compartecipazione dei cittadini al costo delle prestazioni sociali.

C2) *Università degli Studi di Firenze (1998)*. Vincitore della selezione per l’assunzione a tempo determinato di un Funzionario Tecnico (VIII Liv.), per le esigenze connesse alla realizzazione del progetto di Monitoraggio delle azioni di formazione continua promosse dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e assegnato alla Facoltà di Scienze Politiche.

C3) *Università degli Studi di Firenze (1999-2003)*. Responsabile operativo del progetto di “Monitoraggio delle azioni di formazione continua promosse dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale”.

C4) Comune di Prato (2000-2002). Consulente per la definizione di nuove modalità di accesso alle politiche sociali e la determinazione dei relativi meccanismi tariffari.

C5) *Ires Toscana (2001-2003)*. Responsabile dell’Area di Ricerca “*Economia Pubblica*” con il compito di promuovere, coordinare e realizzare studi, indagini e analisi nel campo delle politiche sociali.

C6) Comune di Firenze (2002-2003). Consulente per la definizione di nuove modalità di accesso alle politiche sociali e la determinazione dei relativi meccanismi tariffari.

C7) *Comune di Firenze (2003)*. Vincitore della selezione per il conferimento a tempo determinato dell’incarico di dirigente della Direzione Sicurezza Sociale finalizzato alla promozione di azioni positive nel campo delle relazioni con il cittadino con particolare riferimento alla definizione di nuove modalità di erogazione delle prestazioni sociali, nonché alla relativa organizzazione e gestione delle stesse.

C8) Comune di Firenze (2003-2008). Dirigente di staff presso la Direzione Sicurezza Sociale con funzioni di coordinamento delle varie aree d’intervento comunale in campo socio-assistenziale finalizzato alla razionalizzazione e all’innovazione dei criteri e delle modalità di erogazione delle prestazioni in essere e alla predisposizione di regolamenti e disciplinari di servizio. Dal luglio 2005 responsabile dell’Area Disabilità e dal gennaio 2008 responsabile del Servizio Integrazione Socio-Sanitaria, comprendente, oltre alla suddetta Area Disabilità, quelle relative agli Anziani, alla Salute Mentale e alle Dipendenze.

C9) Comune di Firenze (2008-2009). Direttore della Direzione Sicurezza Sociale.

C10) *Politecnico di Milano (2010)*. Collaboratore di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria Gestionale nell'ambito di progetti di analisi delle politiche relative alla gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

C11) *Comune di Milano (2010)*, Consulente per la gestione dell'Agenzia per i servizi agli studenti universitari (denominata "AgenziaUni"), finalizzata alla promozione di servizi agli studenti fuori sede e inerenti la sanità, lo sport e la facilitazione dell'incontro tra la domanda e l'offerta di alloggi.

D) L'attività di ricerca

D1) *C.N.R. - Progetto strategico su "Debito pubblico, fisco e politiche di risanamento" (1996)*. Ha partecipato all'Unità di ricerca su "Amministrazione fiscale, bilancio dello Stato e debito pubblico" coordinata dal prof. Antonio Di Majo (Università di Firenze), occupandosi delle principali tematiche relative alla tassazione dei proventi delle attività finanziarie e dei redditi societari e studiando gli effetti della riforma italiana di tale regime di tassazione.

D2) *Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - Università degli Studi di Firenze (1998-2003)*. Nell'ambito del progetto di Monitoraggio delle azioni di formazione continua promosse dal Ministero per le annualità 1997, 1998, 1999 e 2000 ha contribuito alla stesura dei Rapporti Intermedi e Finali.

D3) C.N.R. - Progetto strategico sulla Finanza pubblica italiana (1999). Ha partecipato all'Unità di ricerca coordinata dal prof. Antonio Di Majo (Università di Firenze) su "Riforma del finanziamento della sicurezza sociale", occupandosi dello studio dei principi e delle modalità di realizzazione di meccanismi di selettività nella fruizione di prestazioni sociali.

D4) Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica – Commissione Tecnica per la Spesa Pubblica (2000-2001). Ha partecipato al Gruppo di lavoro per la stesura del "2° Rapporto sullo stato di attuazione e sugli effetti derivanti dall'applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica", coordinato dal prof. Paolo Bosi (Università di Modena).

D5) Regione Toscana - IRES Toscana (2000-2001). Ha partecipato al Gruppo di ricerca per "L'analisi dei meccanismi di selezione dei beneficiari di servizi di assistenza e dell'applicazione di un sistema di buoni servizio", coordinato dal prof. Stefano Toso (Università di Bologna).

D6) *ISFOL - Politecnico di Torino (2001)*. Ha partecipato al Gruppo di ricerca su "Le economie ed i costi della Formazione Continua", coordinato dal prof. Emilio Paolucci (Politecnico di Torino) e finalizzato ad analizzare i reali costi che un'impresa affronta nel fare formazione per i propri dipendenti, nonché le ragioni economiche che possono ostacolare la realizzazione di interventi formativi aziendali.

D7) *ISFOL - Università degli Studi di Firenze (2001)*. Partecipa al Gruppo di ricerca su "Il finanziamento delle azioni di formazione continua nella legge n. 236/93 e nel FSE: gli effetti sui comportamenti delle imprese e delle Amministrazioni pubbliche" coordinato dal prof. Paolo Giovannini (Università di Firenze) e finalizzato a verificare il funzionamento della

legge n. 236/93 anche attraverso una comparazione con gli elementi che hanno caratterizzato l'Obiettivo 4 e il ciclo di programmazione del FSE 1994-1999.

D8) *ISFOL - Politecnico di Torino (2002)*. Ha partecipato al Gruppo di ricerca su “L’analisi delle politiche e delle strategie formative delle grandi imprese italiane”, coordinato dal prof. Emilio Paolucci (Politecnico di Torino) e finalizzato a studiare la popolazione delle grandi imprese e italiane, individuando al loro interno alcune *best practices* in tema di politiche formative.

D9) *Regione Toscana - IRIS Prato (2002)*. Ha partecipato al Gruppo di ricerca su “Il monitoraggio e la valutazione dell’attuazione del bando regionale relativo alla legge n. 236/93 – Formazione continua – Buoni formativi individuali” finalizzato ad analizzare la sperimentazione del sistema di *voucher* per il finanziamento di corsi di formazione individuale rivolti a lavoratori occupati.

D10) *ISFOL - IRES Toscana (2002-2003)*. Ha partecipato al Gruppo di ricerca su “Il monitoraggio dei Piani formativi aziendali, settoriali e territoriali nelle regioni del Centro-Sud” finalizzato a studiare l’esperienza di programmi organici di azioni di formazione continua concordati tra le parti sociali e finanziati con risorse nazionali e comunitarie.

D11) *Ministero dell’Economia e delle Finanze – Commissione Tecnica per la Spesa Pubblica (2002-2003)*. Ha partecipato al Gruppo di lavoro per la stesura del “4° Rapporto sullo stato di attuazione e sugli effetti derivanti dall’applicazione dell’Indicatore della Situazione Economica” coordinato dalla dott.sa Loretta Ricci con la supervisione del prof. Paolo Bosi (Università di Modena).

D12) *Regione Toscana - IRES Toscana (2002-2003)*. Ha coordinato il Gruppo di ricerca su “Il meccanismo dei buoni servizio nell’ambito del progetto *Symbios*. Un’analisi della sperimentazione” finalizzato a valutare l’introduzione del sistema di *voucher* nell’erogazione delle prestazioni di assistenza domiciliare.

D13) *Regione Toscana - IRES Toscana (2001-2010)*. Coordina il Gruppo di ricerca su “L’Indicatore della Situazione Economica (ISE): il monitoraggio e la valutazione delle esperienze applicative in Toscana” finalizzato ad analizzare lo stato di attuazione in Toscana del nuovo strumento di *means testing*.

D14) *Comune di Milano - Politecnico di Milano (2010)*. Partecipa al progetto di ricerca su “La gestione del patrimonio residenziale pubblico del Comune di Milano” finalizzato all’implementazione di un sistema di controllo di gestione per le case popolari milanesi.

D15) *Aler Milano – Politecnico di Milano (2010)*. Partecipa al progetto di ricerca su “La locazione temporanea nell’area milanese”, finalizzato all’analisi del fabbisogno di tale tipologia di locazione e alla definizione di possibili linee di sviluppo quantitative e qualitative della sua offerta.

D16) *Azienda per il diritto allo studio universitario di Padova, Opera Universitaria di Trento, Università Bocconi, Politecnico di Milano (2010)*. Partecipa al progetto di ricerca su “La gestione delle residenze universitarie” finalizzato all’analisi dei loro modelli organizzativi e dei relativi costi gestionali.

E) L'attività didattica universitaria

E1) *Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Scienze Politiche (1997-2001)*. Cultore della materia "Scienza delle Finanze" con il prof. Antonio Di Majo, con il quale ha collaborato nell'attività didattica.

E2) *Università degli Studi di Siena, Facoltà di Scienze Politiche, Corso di Diploma Universitario in Servizio Sociale (1998-1999)*. Professore incaricato della materia "Economia della Sicurezza Sociale".

E3) *Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Scienze Politiche (2002)*. Professore incaricato della materia "Scienza delle Finanze".

F) Altre attività didattiche/formative

F1) *Scuola per le Autonomie Locali (2000-2002)*. Docente nell'ambito di seminari di approfondimento per amministratori locali sulle tematiche connesse all'applicazione dei criteri previsti dal decreto legislativo n. 109/98 per la valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate.

F2) *Regione Toscana – FORMEZ (2002)*. Docente nell'ambito del "Programma di Assistenza formativa e tecnica per le politiche sociali in Toscana" (modulo su "L'accesso degli utenti al sistema dei servizi sociali e socio-sanitari della Zona. Aspetti organizzativi e di regolamentazione").

F3) *F.I.L. (2002)*. Docente nell'ambito del percorso formativo "Opportunità europee per la formazione continua" destinato a lavoratori, dipendenti o autonomi, titolari di incarichi sindacali.

F4) *MIP – Consorzio per l'Innovazione nella gestione dell'azienda (2003 – 2004)*. Docente nell'ambito del percorso formativo "Le tasse universitarie: la normativa, la determinazione delle tariffe e le modalità di gestione" destinato ai direttori amministrativi, ai dirigenti e ai funzionari delle Università e degli Istituti per il diritto allo studio universitario.

F5) *MIP – Consorzio per l'Innovazione nella gestione dell'azienda (2007-2009)*. Docente nell'ambito della II e III Edizione del "Master in Management per le Università, gli enti di ricerca e le istituzioni scolastiche" (modulo su "I servizi agli studenti - L'ISEU come strumento di valutazione della situazione economica degli studenti: vincoli e opportunità").

F6) *MIP – Consorzio per l'Innovazione nella gestione dell'azienda (2010)*. Docente nell'ambito del percorso formativo "Lavorare in Università: gestione delle relazioni, servizi agli studenti e misura dei risultati" realizzato per conto dell'Università degli Studi dell'Insubria.

G) Le pubblicazioni

G1) F. Corezzi, A. Francalanci, *Tassazione dei redditi e libera circolazione dei capitali: la Dual Income Taxation*, in A. Di Majo (a cura di), "Tassazione, finanziamento e crescita del sistema produttivo", Progetto Strategico C.N.R., Università degli Studi di Firenze, 1996.

G2) G. Catalano, A. Francalanci, *La valutazione della condizione economica nelle politiche sociali del Comune di Firenze: il caso degli Asili Nido*, in “Città e Tendenze”, Comune di Firenze, 1998.

G3) G. Catalano, A. Francalanci, *Un sistema innovativo per la valutazione della situazione economica dei beneficiari di prestazioni sociali agevolate. Il bilancio di un’esperienza*, Comune di Firenze, 1999.

G4) A. Francalanci, *Prime esperienze dell’applicazione dell’Indicatore della Situazione Economica (ISE)*, Ricerca n. 1, Commissione Tecnica per la Spesa Pubblica, Ministero del Tesoro, Roma, 2001.

G5) A. Francalanci, *I risultati dell’analisi sulle “azioni di riqualificazione e riconversione degli Enti ex legge n. 40/87”*, in F. Frigo (a cura di), “La formazione continua nella legge 236/93. L’esperienza della Circolare n. 174/96”, Quaderni di formazione ISFOL, Franco Angeli, Milano, 2001.

G6) E. Fabbri, A. Francalanci, L. Vannucci, *I risultati delle analisi sulle azioni di formazione aziendale*, in F. Frigo (a cura di), “La formazione continua nella legge 236/93. L’esperienza della Circolare n. 174/96”, Quaderni di formazione ISFOL, Franco Angeli, Milano, 2001.

G7) E. Fabbri, A. Francalanci, P. Neirotti, E. Paolucci, *Le imprese e la formazione continua*, in F. Frigo (a cura di), “Economia e costi della formazione continua”, Collana Strumenti e Ricerche ISFOL, Franco Angeli, Milano, 2001.

G8) A. Francalanci, *La sperimentazione dell’ISE da parte degli Enti Locali: il controllo delle dichiarazioni sostitutive*, IRES News, marzo - agosto 2001.

G9) A. Francalanci, S. Toso, *Spesa sociale e meccanismi di mercato: i buoni servizio (vouchers)*, Materiali di discussione, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, settembre 2001.

G10) A. Francalanci, S. Toso, *Analisi dei meccanismi di selezione dei beneficiari di servizi comunali di assistenza*, Quaderno del Piano Integrato Sociale Regionale n. 1, Regione Toscana - IRES Toscana, Firenze, ottobre 2001.

G11) A. Francalanci, *La disciplina dell’Indicatore della Situazione Economica (ISE): gli ultimi sviluppi normativi e alcune considerazioni applicative*, IRES News, maggio - agosto 2002.

G12) A. Francalanci, L. Vannucci, *L’Indicatore della Situazione Economica. Il monitoraggio delle esperienze applicative in Toscana*, Quaderno del Piano Integrato Sociale Regionale n. 3, Regione Toscana - IRES Toscana, Firenze, settembre 2002.

G13) A. Francalanci, *L’Indicatore della Situazione Economica (ISE). Lo stato di attuazione*, Commissione Tecnica per la Spesa Pubblica, Ministero dell’Economia e delle Finanze, Roma, febbraio 2003.

G14) A. Francalanci, *Lo stato di attuazione dell’ISE in Toscana*, in Regione Toscana, “Indicatore di Situazione Economica Equivalente: per una corretta applicazione”, Atti del Convegno svoltosi a Firenze il 30 maggio 2002, Quaderno del Piano Integrato Sociale Regionale n. 4, Firenze, aprile 2003.

G15) R. Angotti, A. Francalanci, L. Vannucci, *Le azioni di formazione aziendale (1c): il monitoraggio*, in F. Frigo, M. Benincampi, “Formazione aziendale e azioni di sistema nell’esperienza della legge 236/93”, Quaderni di formazione ISFOL, Franco Angeli, Milano, giugno 2003.

G16) G. De Cantis, E. Fabbri, A. Francalanci, *Le azioni di formazione aziendale (1.c): gli studi di caso*, in F. Frigo, M. Benincampi, “Formazione aziendale e azioni di sistema nell’esperienza della legge 236/93”, Quaderni di formazione ISFOL, Franco Angeli, Milano, giugno 2003.

G17) A. Francalanci, (a cura di), *Buoni servizio e qualità sociale*, Quaderno del Piano Integrato Sociale Regionale n. 6, Regione Toscana – IRES Toscana, Firenze, luglio 2004.

G18) A. Francalanci, *L’Indicatore della Situazione Economica. Lo stato di attuazione in Toscana*, Quaderno del Piano Integrato Sociale Regionale n. 5, Regione Toscana – IRES Toscana, Firenze, novembre 2004.

G19) A. Francalanci, *Il tavolo interistituzionale sull’Amministrazione di Sostegno del Comune di Firenze*, in G. Brandi (a cura di), “Il cittadino e l’Amministrazione di Sostegno. Un nuovo diritto per i malati di mente (e non solo)”, Quaderni CESVOT, Firenze, marzo 2005.

G20) A. Francalanci, *L’esperienza del Comune di Firenze*, in Regione Toscana, “I servizi per l’attuazione della legge sull’amministratore di sostegno”, Firenze, giugno 2008.

G21) A. Francalanci, E. Ognibene, *La domotica e la disabilità nella città di Firenze. Un’indagine campionaria*, Progetto Equal S.O.DO., giugno 2008.

G22) A. Francalanci, E. Ognibene, *Nuove forme di residenzialità per le persone con disabilità.: il quadro normativo e le iniziative progettuali toscane*, in “Il seme e l’albero”, Rivista Quadrimestrale di politiche della salute nella comunità, Fondazione Andrea Devoto, Firenze, Agosto 2010.

G23) M. Bigoni, A. Francalanci, *La tutela giuridica delle persone con disabilità: l’amministrazione di sostegno nell’esperienza toscana*, in “Il seme e l’albero”, Rivista Quadrimestrale di politiche della salute nella comunità, Fondazione Andrea Devoto, Firenze, Agosto 2010.

G24) M. Bigoni, A. Francalanci, *La fondazione di partecipazione:alcuni percorsi avviati in Toscana*, in “Il seme e l’albero”, Rivista Quadrimestrale di politiche della salute nella comunità, Fondazione Andrea Devoto, Firenze, Agosto 2010.

G25) G. Catalano, A. Francalanci, *L’università per gli studenti e non solo: il tema della residenza*, in A. Balducci, F. Cognetti, V. Fedeli, “Milano, la città degli studi: storia, geografia e politica delle università milanesi”, Collana AIM – Abitare Segesta Cataloghi, Milano, 2010.

Rilascio il presente curriculum vitae sotto la mia responsabilità e ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00.

Terranuova Bracciolini, 28 dicembre 2010

Andrea Francalanci